

VareseNews

Per SAMAASCOLTA Orazio e l'aurea via di mezzo

Pubblicato: Lunedì 15 Gennaio 2007

Riprendono dopo la pausa natalizia le Conferenze di Letteratura a cura del Prof. Silvio Raffo.

Martedì 16 gennaio si parlerà della vita e delle opere di Quinto Orazio Flacco.

Maestro di eleganza stilistica ma anche di ironia, Orazio ha affrontato le vicissitudini politiche e civili del suo tempo da placido epicureo amante dei piaceri della vita, dettando i canoni dell'ars vivendi.

Orazio è l'ideatore della filosofia cosiddetta del "carpe diem" spesso ridotta ad un concetto di profondo pessimismo ed opportunismo pagano per cui l'uomo deve cogliere al volo le poche gioie che la vita terrena gli concede, perché non vi è né prospettiva né certezza di una vita dopo la morte.

Per altri invece il "carpe diem" è un più gioioso concetto edonistico: l'uomo non può conoscere il futuro, né tanto meno determinarlo. Solo sul presente l'uomo può intervenire e, quindi, concentrare il suo agire perché sia in grado di cogliere sempre le occasioni, le opportunità, le gioie che si presentano oggi, senza alcun condizionamento derivante da speranze o ansiosi timori per il futuro.

Una filosofia quindi che pone in primo piano la libertà dell'uomo nel gestire la propria vita, un invito a essere responsabili del proprio tempo.

Le conferenze si tengono nella Sala Azzurra della Villa Montecvecchio. Hanno inizio alle ore 21,00 e l'ingresso è libero e gratuito. Su richiesta verrà rilasciato attestato di frequenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it